

# Linee Guida del Corso ad Indirizzo Musicale Provincia di Mantova



## Premessa

Questo documento è stato redatto da un gruppo di docenti Smim costituitosi nel febbraio 2017 e contiene due tipologie di testo: una parte che è estratta dalla normativa vigente e una parte in corsivo che non fa riferimento a punti specifici della normativa ma a modalità di comportamento, riguardo a determinate situazioni, dettate dalla prassi e dall'esperienza maturata nelle Smim di più lungo corso. Ciascuna scuola nell'ambito dell'autonomia potrà valutarne l'utilità o adottare soluzioni diverse.

Le presenti linee guide attinenti al corso "ad indirizzo musicale" sono realizzate tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato\\_musica\\_new/normativa/allegati/dm0608\\_99.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dm0608_99.pdf)

- D.M. del 13 Febbraio 1996

<http://didattica.conservatorioivaldi.it/tirocinio/normativa/DM1996.pdf>

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-201-del-6-agosto-1999-corsi-ad-indirizzo-musicale-nella-scuola-media.flc>

- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato\\_musica\\_new/normativa/allegati/legge124\\_99.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/legge124_99.pdf)

- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;

[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/a406163b-a77d-49f5-9bb5-3851c781f2c1/dpr89\\_2009.pdf](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/a406163b-a77d-49f5-9bb5-3851c781f2c1/dpr89_2009.pdf)

- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;

[http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot151\\_14.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot151_14.pdf)

All'interno di ciascuna scuola si terrà conto inoltre del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

## Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

## Iscrizione ai Corsi di Strumento

Per richiedere l'ammissione ai Corsi dell'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.



## Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie.

*Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test verrà svolto nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.*

*Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.*

*La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test.*

La graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza sarà comunicata entro 15 giorni dalla data indicata nella circolare ministeriale annuale.

*L'assegnazione dello strumento può essere comunicata all'inizio dell'anno scolastico.*

## Articolazione della prova orientativo – attitudinale e compilazione graduatorie

I criteri di valutazione della prova attitudinale sono stabiliti dal regolamento interno di ciascuna scuola.

*La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.*

*I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.*

*La commissione può utilizzare i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno), equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali, esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento, preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione.*

## La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;

*L'USR di Milano ha dato indicazioni perché gli alunni dell'indirizzo musicale siano tutti nella stessa sezione*

## Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono la frequenza minima di 2 ore settimanali

*(che possono essere aumentate fino a 4) distribuite su uno o più pomeriggi;*

Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi

- lezioni di teoria e lettura musicale

*(per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze)*

Si possono poi prevedere, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme:

- lezioni di coralità

- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti);

- lezioni di orchestra



L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico.

*Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'Autonomia scolastica.*

*Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.*

*Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.*

*Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.*

*Gli alunni che, per motivi di sciolabus, restano a scuola oltre il loro orario di lezione di solito restano nella propria classe di strumento in attività di ascolto o svolgono i compiti in modo autonomo previa autorizzazione da parte della famiglia.*

*Solitamente le lezioni di orchestra vengono svolte dai docenti in compresenza.*

## La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

*In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno.*

*Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza.*

*Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.*

*Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto o noleggio.*

*Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.*

*Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.*

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.



## Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni ( C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).

*In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.*

*L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata di 5/6 minuti davanti alla commissione. Di solito nella stessa sessione si fa l'esame orale per 3,4 alunni poi si fa l'esecuzione per questi e per altri 3,4 che faranno dopo l'orale. Oppure si fa l'esecuzione per ogni alunno; dipende dal presidente di commissione e dai locali scolastici (dove si trova ad es il pianoforte).*

## Libri di testo

*Data la natura di insegnamento pressochè individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.*

## Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

*La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto.*

*La scuola può richiedere un contributo per suddividere la manutenzione straordinaria tra tutti i genitori che si avvalgono di questo servizio.*

*Per quanto riguarda il pianoforte e le percussioni non è previsto il comodato d'uso.*

*Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia.*

## Conclusioni

*Ogni scuola deve redigere il suo regolamento interno per quanto riguarda il musicale; tale regolamento deve essere poi approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.*

Questo documento è stato redatto dal gruppo di lavoro Smim costituito da:

- I.C. ASOLA: Sonia Gandolfi*
- I.C. BAGNOLO S.V. (BORGOFORTE): Mirella Lodi Rizzini*
- I.C. CASTIGLIONE 2: Alfredo Scalari*
- I.C. GONZAGA: Paola Lucchi/Alessio Tedeschi*
- I.C. GUIDIZZOLO: Annika Pinelli*
- I.C. MANTOVA 1: Sandro Spagna*
- I.C. MARMIROLO: Enrica Balasso*
- I.C. OSTIGLIA: Erika Bazzani*
- I.C. SUZZARA 1: Anna Lodi Rizzini*
- I.C. VIADANA "Parazzi": Natalie Tredici/ Franco Tidona*
- REFERENTE PROVINCIALE: Mirella Lodi Rizzini*